



Istituto Internazionale Don Bosco

UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA – SEZIONE DI TORINO

Via Caboto 27 - 10129 Torino

Indicazioni per la stesura della Tesi di Licenza

Prima fase: la scelta dell'argomento

Il tema della Tesi emerge *normalmente* dalle sollecitazioni di un corso frequentato, che costituisce lo sfondo teorico su cui impostare la propria ricerca. Può anche essere scelto sulla base della propria esperienza o dai propri interessi. Deve comunque fare riferimento a un dibattito pastorale, entro cui collocarsi.

La tesi deve dunque studiare un *oggetto specifico* sullo sfondo di un *quadro teologico pastorale* ampio. Il quadro fornisce gli strumenti teorici; il tema specifico fornisce l'oggetto materiale dello studio.

Non si può dunque fare la Tesi sulla pastorale della parrocchia, ma ad es. sul problema delle trasformazioni della parrocchia nella Diocesi di Torino dagli anni '70 ad oggi.

Per la scelta del tema sono suggeriti questi passaggi:

- riflessione personale e elaborazione di una o due proposte (eventualmente prendendo già contatto con qualche Docente)
- colloquio con il Preside per un primo orientamento
- colloquio con il Docente che si sceglie come relatore
- scelta del tema e del relatore e consegna al Preside della apposita scheda (cfr. Allegato 1)

Seconda fase: prima elaborazione

- Ricerca e lettura della letteratura sul tema
- Prima impostazione degli obiettivi e dello schema del lavoro

Terza fase: presentazione della domanda di approvazione al Decano della Facoltà

La presentazione della domanda suppone che il lavoro sia già stato avviato e che lo studente abbia chiaro il progetto della ricerca che intende realizzare, così da poterne prevedere la struttura portante. (cfr. Allegato 2)

Quarta fase: stesura definitiva del lavoro

Esame di Licenza

L'esame di Licenza si svolge durante le Sessioni di esame: autunnale (fine settembre- inizio ottobre), invernale (gennaio), estiva (fine maggio-inizio giugno). Occorre consegnare **4** copie del lavoro (una per il relatore, una per il correlatore, una per la Sezione, una per la sede centrale di Roma) + **1** copia che lo studente tiene per sé. In totale 5 copie da rilegare.

Tesi di Licenza in Teologia pastorale

Matricola N°

Candidato
(Cognome e nome)

Curricolo () BACCALAUREATO
 () LICENZA con specializzazione PASTORALE
 () DOTTORATO con specializzazione PASTORALE

TITOLO del tema di Baccalaureato / della tesi di Licenza / della tesi di Dottorato
(lo schema va scritto sul retro o allegato)

Professore relatore:

Torino,

.....
(firma del candidato)

Il professore d'intesa con il candidato, accetta di guidarlo nel lavoro attinente il tema presentato.

Professore correlatore proposto:

Torino,

.....
(firma del relatore)

Il Consiglio di Sezione approva definitivamente il tema o titolo (e schema) proposto.

Osservazioni:

.....
.....
.....

Presidente della commissione

Torino,

Firma del Preside:

UNIVERSITA' PONTIFICIA SALESIANA
Facoltà di Teologia – Sezione di Torino

LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE

STUDENTE:

MATRICOLA: N.°

TITOLO:.....
.....

RELATORE: PROF.

1. RILEVANZA DEL TEMA

Spiegare in una o due pagine l'importanza del tema che si intende studiare, sullo sfondo della situazione ecclesiale di oggi, con riferimento ai problemi che si vivono in un paese o in una regione, in rapporto agli interrogativi della cultura e al dibattito pastorale contemporaneo. Si tratta dunque di **presentare i motivi che giustificano** la ricerca e **gli elementi che la collegano** con una determinata disciplina pastorale (es. la pastorale della parrocchia, la catechetica, la pastorale liturgica ecc.).

2. AMBITI E OBIETTIVI DEL LAVORO

Delineato il quadro di fondo, si deve determinare con maggiore precisione l'argomento che si intende studiare. Si tratta dunque di **delimitare il tema** rispetto a un'epoca o a un luogo o a un aspetto specifico o a qualche autore. Non si studierà ad esempio il rinnovamento della catechesi o la pastorale della famiglia o la pastorale dell'oratorio, ma la proposta catechistica in Francia negli anni Settanta, oppure l'accompagnamento dei fidanzati al matrimonio nelle diocesi della Lombardia, oppure il confronto tra due o tre modelli di oratorio in un certo periodo ecc.

In secondo luogo si tratta di esplicitare con chiarezza gli **obiettivi** che il lavoro intende raggiungere, che non saranno troppo ampi o troppo generici (es. una migliore pastorale parrocchiale, oppure l'aiuto alla crescita vocazionale dei giovani) ma proporzionati alla natura della ricerca e sufficientemente determinati (es. la determinazione di una proposta di itinerario catechistico, la determinazione delle condizioni e degli strumenti idonei per un cammino vocazionale con gli adolescenti in parrocchia).

Infine, si presenterà il **metodo** che la ricerca intende seguire. Normalmente vi è un momento di messa a fuoco del problema, un momento analitico che esamina la situazione, un momento ermeneutico e valutativo che la interpreta con delle chiavi di lettura pastorali e ne valuta opportunità e problemi, un momento di discernimento e di proposta, che individua delle possibili piste teoriche e/o pratiche, che costituiscono il guadagno della ricerca.

3. ARTICOLAZIONE DEL LAVORO

Occorre qui descrivere brevemente i contenuti che saranno esposti in ogni capitolo (8-10 righe per capitolo)

3.1. PRIMO CAPITOLO

.....

3.2. SECONDO CAPITOLO

3.3. TERZO CAPITOLO

4. SCHEMA DELLA TESI

Lo schema deve essere già abbastanza dettagliato. Praticamente deve essere quasi un indice analitico del lavoro. Ad es.

INTRODUZIONE

CAPITOLO I - La tradizione nuziale safwa e le sue trasformazioni

1. La tradizione nuziale safwa

1.1. Il significato del matrimonio

1.2. Fidanzamento

1.3. La verginità

1.4. Sessualità

1.5. La dote

1.6. Famiglia

1.7. Poligamia

2. Le trasformazioni

2.1 Gli effetti del colonialismo

2.2 I cambiamenti giuridici dopo l'indipendenza

2.3. I cambiamenti di mentalità

CAPITOLO II - L'impegno della Chiesa della Tanzania per il matrimonio

1. L'incontro tra il Vangelo del matrimonio e la tradizione safwa

1.1 In passato: evangelizzazione del matrimonio

1.2 Oggi: l'esperienza familiare dei cristiani safwa

2. I documenti della Chiesa della Tanzania sul matrimonio

2.1 Documenti e progetti diocesani

2.2. Catechismi e sussidi pastorali

2.3. Testi di movimenti e associazioni che operano nella pastorale familiare

3. L'impostazione della pastorale familiare della Chiesa tanzaniana

3.1. Impostazione generale

3.2. Operatori e strumenti

3.3. L'accompagnamento al matrimonio

ecc. ecc.

CONCLUSIONE

BIBLIOGRAFIA

INDICE

5. BIBLIOGRAFIA

Presentare la bibliografia del lavoro, secondo le convenzioni bibliografiche in uso nella Sezione.